

→ **Calciomercato in fermento** Pastore vicino all'addio al Palermo, e Zamparini pregusta l'asta

→ **Caccia al nostro usato** Sanchez nella lista del Barcellona, il Chelsea vuole Sneijder, il Real Ibra

# Dopo i cervelli, la fuga dei piedi Se i campioni snobbano l'Italia

Sono lontani gli anni in cui la serie A era il massimo per i calciatori stranieri, adesso sono le squadre inglesi e spagnole (soprattutto) a fare spesa in Italia. E l'Italia, spesso, è costretta ad accontentarsi degli scarti.

**SIMONE DI STEFANO**

ROMA  
sidistef@gmail.com

C'era una volta la grande Serie A, quando ad agosto gli album erano già infarciti di figurine "pesanti". Oggi non è più così, stadi fatiscenti, sempre meno soldi che girano, gli sponsor che se la danno a gambe, e i campioni che preferiscono accasarsi in Premier e Liga. Noi ancora con le proprietà familiari, loro con gli sceicchi e i presidenti eletti, i milioni, quelli veri, li vedono solo gli altri. E le vittorie anche, visto che quest'anno in Champions non siamo andati oltre i quarti e in Europa League siamo rimasti al Parma campione nel '99. Altro calcio, tanto che dai giocatori ai procuratori, tutti lo hanno capito e i fenomeni da noi sono sempre meno. Le ultime notizie sono desolanti, da Sanchez a Pastore, passando per Sneijder e Ibrahimovic, tutti i nostri migliori potrebbero presto dare l'addio alla Serie A. Qualcuno ci tornerà, come ha fatto lo stesso Ibra lo scorso anno (sullo svedese c'è un ritorno di fiamma del Real di Mourinho), e come potrebbe fare Kakà, la carta di scambio che lo Special One potrebbe giocare per arrivare all'esterno interista Maicon, altro "cervello" in fuga. Caldissime le pista su Sanchez, il fenomeno dell'Udinese è corteggiatissimo da Inter e Juve, ma su di lui sono sempre più insistenti le voci che lo vorrebbero in Liga (lotta tra Barcellona e Real Madrid) o in Premier League alla corte di Alex Ferguson, soprattutto ora che Nani ha salutato i Red Devils. Dopo il «no» di Vidic, è proprio la Juve a seguire da vicino il portoghese,



Foto di Mike Palazzotto/Ansa

**Javier Pastore** «Voglio lasciare Palermo» la dichiarazione di ieri (poi smentita dal procuratore) dell'argentino

ma servono 18 milioni e Marotta non sembra volerne spendere più di 15. Quasi il doppio ne vuole invece Zamparini per cedere Javier Pa-

**Cavallo di ritorno**  
**Mourinho vuole Maicon**  
**Kakà la contropartita offerta all'Inter**

store, attorno al quale ieri è nato un vero caso. Ai microfoni di Sky, il presidente del Palermo ha dichiarato: «Mi dicono che Pastore vuole andare via, è uno dei migliori talenti in circolazione, quindi non possiamo trattenerlo. Se arriveranno proposte concrete faremo le nostre va-

lutazioni». Anche se poi è arrivata la smentita del procuratore dell'argentino, spiegando di non aver mai chiesto la cessione, intanto, il patron, il suo manifesto lo aveva già attaccato, che significa: lo vendiamo ma non sotto i 25 milioni. A certe cifre la Juve non tratta, l'Inter forse, ma ci sono anche Barcellona e Chelsea a corteggiarlo. Non credono alla cessione invece i bookies, i quali tuttavia, se il Flaco dovesse partire, vedono favorite Barcellona e Chelsea. Faticiamo a trattenere e invogliamo sempre meno. Nani, Neymar, Lamela, Ganso, Tevez, Aguero, Vidic, e anche sul fronte allenatori, Villas Boas, Garcia, Hidink, Ancelotti, tutti "no" eccellenti. Stesso il passo di danza: puntia-

mo più in alto. Ci sono poi gli emigrati di lusso, da Giuseppe Rossi (tentato dal Barça più che da un ritorno in Italia) a Balotelli, passando per tre dei nostri migliori tecnici, Capello, lo stesso Ancelotti e Spalletti, nessuno ha voglia di tornare. Così non resta che accontentarci dei "vecchi". Tale è per esempio l'arrivo di Klose alla Lazio, dall'alto dei suoi 177 gol segnati in carriera, ma anche dei suoi 33 anni suonati. Del resto Milito, Eto'o, arrivati in Italia alla soglia dei 28 e campioni di tutto, o Di Natale ancora capocannoniere, Totti, Del Piero, gente che oltre i trenta continua a fare la differenza, bandiere di un calcio in cui solenne la gerontocrazia la fa da sovrana. ♦